

pareva già che Federico fosse disposto a rinunciare a costui, quando il Mecenati nell'ottobre del 1747 venne raggiunto dalla morte.¹ Ora Benedetto non esitò più a promuovere energicamente la fabbrica della chiesa in Berlino. Il 20 novembre 1747 egli tenne un concistoro nel quale ebbe parole di alta lode per la benevolenza di Federico II ed invitò i cardinali a contribuire all'opera estremamente necessaria. Il Papa diede il buon esempio con un'offerta di 1000 pistole e nello stesso giorno emanò una circolare a tutto l'episcopato per invitare i cattolici di tutti i paesi a contribuire volontariamente a l'opera.²

I cattolici berlinesi riponevano grande speranza nel re del Portogallo il quale regalava volentieri e a piene mani per scopi religiosi, e lo pregarono perciò, colla mediazione del re d'Inghilterra, di voler assumere il protettorato sulla nuova chiesa. Federico era in ciò d'accordo e anche il Papa raccomandò la domanda. In una risposta dell'11 gennaio 1748 il re del Portogallo rifiutò l'onore, dicendo di essere troppo lontano da Berlino per poter giovare in caso di bisogno, ma assegnò al Papa un forte importo per l'edificio. L'esempio del re venne seguito anche da due cardinali portoghesi, Saldanha e Da Cunha.³ Speciale fautore e benefattore della chiesa si dimostrò anche il cardinale Quirini,⁴ a spese del quale venne costruito il portale della facciata con sei colonne bianche.

Già a metà gennaio 1748 il Papa aveva raccolto la notevole somma di 10.500 talleri romani, benchè la sottoscrizione non fosse ancora chiusa. Anche l'imperatore promise un contributo. Evidentemente deluso fu Benedetto della risposta del cardinale Tencin, la quale gli tolse ogni speranza di appoggi dalla Francia.⁵ Il risultato finale della colletta pontificia in Roma fu di 27.000 scudi che un banchiere romano trasmise a Berlino.⁶ Dispiaceva a Benedetto che l'edificio fosse stato iniziato in propor-

¹ Ivi 280 ss.; HEECKEREN I 299; LEHMANN II n. 795.

² LEHMANN III n. 77; HEECKEREN I 365; THEINER, *Docum.* n. 66. Cfr. * Albari a Uhlfeld il 18 novembre e 12 dicembre 1747, loc. cit.

³ THEINER I 285. *Somme un po' differenti* in LEHMANN III 143.

⁴ HEGEMANN 36; LEHMANN III n. 423, 427. Benedetto XIV ringraziò il cardinale nella sua lettera del 4 settembre 1748 per la sovvenzione alla chiesa di Berlino « che fra le sovvenzioni mandate di qui per le Nostre incessanti premure dalla Spagna a quest'ora avrà avuto 50.000 scudi. Noi battiamo in Francia ed in Polonia, e se otterremo, erit oleum de saxo durissimo; ci dispiace che l'idea presa dai presidenti alla fabrica è stata troppo sublime (Fresco, *Lettere* XIX 183 »). Quirini pubblicò il suo esaltato carteggio con Federico II; vedi HEGEMANN 36.

⁵ HEECKEREN I 379.

⁶ THEINER I 286.